

Zeitschrift:	Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung
Herausgeber:	Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat
Band:	12 (1936-1937)
Heft:	10
Artikel:	Gewehrwettschiessen 1936 = Concours de tir au fusil 1936
Autor:	[s.n.]
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-713296

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 08.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

dardi. Un distintivo comune che permetesse di distinguere facilmente l'amico dal nemico, era appunto la croce, distinzione indispensabile per quei combattenti, armati e vestiti diversamente pur combattendo sotto la medesima bandiera morale.

In battesimo, propriamente detto, della croce bianca come distintivo svizzero lo si ebbe alla prima guerra di Zurigo: Svitto appare come campione della democrazia e dell'idea nazionale, mentre invece l'orgogliosa città della Limmat si presenta come la rocca del partito feudale austriaco. La croce bianca fu allora contrapposta alla croce di porpora della nobiltà devota alla casa degli Asburghi, e diventa il simbolo dell'alleanza svizzera ed il distintivo militare portato da ognuno. Tutti i Confederati, scriveva concisamente, più tardi, Giosia Simmler nel suo libro su il «Governo della Confederazione» (1576), portano in guerra una croce bianca diritta.

Questa croce bianca non ornava soltanto l'armatura, i calzoni e la tunica del semplice soldato, ma anche la sciarpa rossa che i capitani ed i capi fila portavano sul petto come segno del loro grado.

Quando il 9 agosto 1480 la Dieta di Lucerna accordò al re di Francia, Luigi XI, il primo contingente di 6000 mercenari, ordinò che ogni contingente, come era sempre stato fatto in passato, partisse sotto la bandiera del proprio Cantone, «ma che ciascuno metta sul vessillo una croce bianca che finora ha sempre portato la vittoria a tutti i Confederati». Una decisione analoga fu presa il 6 giugno 1507 dalla Dieta di Zurigo, quando concesse 6000 uomini a re Massimiliano per il suo viaggio a Roma: «I soldati dovevano partire sotto le insegne delle città e delle campagne, segnate però dalla croce bianca come si è sempre fatto secondo le nostre usanze.»

Durante la guerra di Svevia, noi vediamo, per la prima volta, sventolare lungo le rive del Reno la croce bianca in campo rosso come bandiera federale comune. Questa bandiera comune che nel sec. XV fu spiegata agli estremi confini del paese, doveva ricevere nel sec. XVI una nuova consacrazione come insegna comune data alle truppe, che accorrevano in soccorso della città alleata Rotweil e che dovevano avere «una bandiera rossa con croce bianca diritta».

(Continua.)

Ricordi della mobilitazione

(Continuazione.)

Il martedì seguente dopo esserci preparati alla partenza, si stava trepidanti aspettando la sezione che ci succedeva, la quale se Dio volle arrivò verso le 9 a. m.

Saluti e parole di compassione all'indirizzo dei nuovi ospiti dell'Alpe Croce, affettuosi addii a voce alta agli amici pionieri del Gottardo, ed imbucati nei nostri cappelli abbandonamo quel posto.

Il mercoledì mattina alle 3 a. m. la nostra compagnia partì per il tiro di sezione ai Monti della Cima. L'andata fu faticosa, effettuata per la via di Gola di Lago e Medeglia. Verso le 10 eravamo a destinazione. Abbiamo continuato le trincee già cominciate la volta precedente, e fatte nuove per tutta la giornata; la notte fra mercoledì e giovedì ebbimo allarme alle 3 e occupammo le nostre posizioni, poi ritornati al nostro posto ebbimo la galba mattutina, quindi portatoci sul terreno verso l'Alpe del Tiglio, ebbe luogo l'esercizio a palla sui bersagli B (ometti).

La nostra sezione, e specialmente l'ala destra, dunque i primi tre gruppi, tirarono bene, così ci fu detto, ed il nostro egregio comandante e più ancora l'ottimo nostro tenente, erano soddisfatti, e non ci furono avari non solo di complimenti, ma anche nell'accordarci molte piccole facilitazioni, che il soldato distingue assai bene, come il miglior segno del bel tempo, nel termometro della rigida disciplina militare.

Abbiamo dormito due notti sotto le tende, preparate a mò d'inverno; il venerdì abbiamo avuto scuola di sezione, stima delle distanze, teoria e conveniente riposo.

Venerdì ritorno via Isone-Medeglia, e via per Campestro

passando da Gola di Lago. Appena incominciata la marcia, prima di passare il ponte di Medeglia, Rossi Luigi (in civile impiegato postale a Basilea) cadeva e si procurava una storta ad un piede, fortunatamente non grave, ma che l'obbligò a seguirsi in coda alla compagnia, ed a stare poi due giorni all'infiermeria. Il ritorno fu svelto e piacevolissimo. Prima di raggiungere Lelgio il comandante diede l'ordine alla compagnia di fermarsi e si fece il bagno ai piedi, nelle fresche onde della piccola Capriasca, che in quel punto ha appena incominciato il suo corso. Si giunse freschi e non troppo stanchi alla nostra piazza di riunione a Campestro; dopo la distribuzione della posta e del rancio, ebbe luogo l'appello principale e il nostro comandante di compagnia si dichiarò contento del lavoro e della marcia della truppa.

Al sabato, diana alle 6, pulizia, rancio e partenza per Tesserete, alla piazza d'esercizio; 3 ore di passo cadenzato, quindi lavaggio e pulizia generale fatta sulle rive della Capriasca nelle vicinanze della Segheria Besomi. Alle 12, ritorno a Campestro, rancio e solita fumatina, poi continuazione dei lavori di pulizia, specialmente dell'arma. Alla sera ispezione da parte del signor capitano Rubin della 3^a Comp., poi: rompete i ranghi: cenetta a Tesserete. Ci sono in aria dei permessi, o congedi per la giornata di domani (domenica) noi speriamo ardentemente d'essere compresi nel numero, ma non ne abbiamo la certezza. Solo dopo l'appello serale nel nostro accantonamento, riceviamo l'agognato bigliettino di congedo; tutti i soldati e sott'ufficiali della nostra sezione, meno i puniti, ricevono il permesso che va dalle 4 del mattino alle 11½ di sera.

Alle 3 a. m. della domenica, sono già tutti desti nel nostro minuscolo accantonamento, verso le 3½ mi levo io pure, scendo verso la piazza di riunione e m'imbatto in un forte manipolo di camerati; al passo accelerato ci dirigiamo verso Taverne; dopo metà strada ci raggiungono altri militi che fanno la stessa strada, ci consigliano di correre se non vogliamo mancare il treno; si continua al trotto, è ancor buio pesto, qualcuno inciappa e cade, ma non ci si bada, quegli si alza e continua a correre.

Appena giunti alla stazione di Taverne ci precipitiamo allo sportello per acquistare il biglietto, ma siamo in troppi, lo sportello è ben tosto ingombro di militi, intanto si ode il treno che arriva; salgo sopra senza biglietto, il treno parte.

Come me, ce ne sono altri che non ebbero il tempo di acquistarla, il conduttore ci dà un biglietto sempl. sino a Rivera-Bironico, ed un mezzo biglietto Rivera-Bellinzona. A Bellinzona prendiamo un caffè al Buffet, poi il biglietto per Locarno e ritorno.

Passai una deliziosa, squisita giornata in famiglia, rividi le persone amate, le cose familiari, le pareti domestiche, con quel senso d'inaudito piacere, come se fossi stato assente degli anni.

(Continua.)

Gewehrwettschießen 1936 Concours de Tir au fusil 1936

Sektionswettkampf — Concours de sections

Diplom 1. Klasse — Diplôme 1^{re} classe:

Rang	Sektionen Sections	Resultate Résultats
1.	Bern	110.77
2.	Solothurn	110.57
3.	Schönenwerd	110.52
4.	Thun	110.51
5.	Biel	110.41
6.	Frutigen-Niedersimmental	109.89
7.	St.-Galler Oberland	109.84
8.	Suhrental	109.68
9.	Willisau	109.42
10.	Interlaken	108.87
11.	Untertoggenburg	108.66
12.	Grenchen	108.61
13.	Zofingen	108.55
14.	Limmatatal	108.41
15.	Oltén	108.36
16.	Neuchâtel	108.21
17.	Rorschach	108.12
18.	Winterthur	108.08
19.	Luzern	108.01
20.	Val-de-Travers	107.98
21.	Zürich UOV	107.62
22.	Dübendorf	107.52
23.	St. Gallen	107.49
24.	Vully	107.34
25.	Lyß, Aarberg	107.28
26.	Glarus	107.23
27.	Sursee	107.15
28.	Davos	107.10
29.	Einsiedeln	107.06

Rang	Sektionen Sections	Resultate Résultats	Rang	Name, Grad, Sektion Nom, Grade, Section	Punkte Points			
30.	Montreux	107.00	9.	Heller Hermann, Oberleutnant, Luzern	112			
31.	Amriswil	106.87	10.	Otter Josef, Oberst, St.-Galler Oberland	112			
32.	Gürbetal	106.79	11.	Fetzer Alex, Oberleutnant, St.-Galler Oberland	112			
33.	Basel-Stadt	106.78	12.	Obrist Fritz, Oberleutnant, Fricktal	112			
34.	Bremgarten	106.76	13. a)	Bieber Armin, Oberleutnant, Bern	111			
35.	Zurzach	106.76	b)	Oswald Josef, Oberleutnant, Bremgarten	111			
Diplom II. Klasse — Diplôme 2 ^{me} classe:								
36.	Lausanne	106.69	c)	Steiner Werner, Capitaine, Delémont	111			
37.	Zürcher Oberland	106.68	d)	Trüb Oskar, Hauptmann, Schönenwerd	111			
38.	La Gruyère	106.64	e)	Weibel Konrad, Oberleutnant, Hinterthurgau	111			
39.	La Chaux-de-Fonds	106.51	14. a)	Brunner Fritz, Oberleutnant, Sursee	111			
40.	Schaffhausen	106.41	b)	Staerkli Hermann, Major, Gößau	111			
41.	La Glâne	106.38	15. a)	Locher Ernst, Hauptmann, Rorschach	111			
42.	Chur	106.30	b)	Wyder Karl, Oberleutnant, Lenzburg	111			
43.	Herisau	106.02	16.	Dätwyler Hermann, Oberleutnant, Zofingen	111			
44.	Frauenfeld	106.00	Es folgen — suivent:					
45.	Zürichsee rechtes Ufer	105.97	9.	Resultate mit — résultats de	110			
46.	Fricktal	105.91	18.	» — » — »	109			
47.	Baselland	105.87	24.	» — » — »	108			
48.	Brugg	105.87	29.	» — » — »	107			
49.	Lenzburg	105.83	29.	» — » — »	106			
50.	Oberengadin	105.80	<i>B. Unteroffiziere — Sous-officiers:</i>					
51.	Mürtens	105.70	mit Diplom — avec diplôme:					
52.	Münsingen	105.62	1.	Widmer Walter, appointé, Fribourg	115			
53.	Hinterthurgau	105.46	2.	Marti Paul, Gefreiter, Limmattal	115			
54.	Ste-Croix	105.38	3.	Bürkin Gustav, Wachtmeister, Basel	115			
55.	Seebbezirk	105.37	4. a)	Dub Alfred, Gefreiter, Entlebuch	114			
56.	Le Locle	105.26	b)	Fasel Arnold, Korporal, Sensebezirk	114			
57.	Neuveville	105.26	5. a)	Urech Jakob, Wachtmeister, Dübendorf	114			
58.	Burgdorf	105.21	b)	Vuille Robert, caporal, Locle	114			
59.	Fribourg	105.14	6. a)	Baumberger Friedrich, Korporal, Schönenwerd	113			
60.	Zug	105.10	b)	Ehrat Adolf, Feldweibel, Schaffhausen	113			
61.	Emmenbrücke	105.08	c)	Gerber Otto, Korporal, Luzern	113			
62.	Toggenburg	104.78	d)	Heuer Oswald, Wachtmeister, Biel	113			
63.	Balsthal	104.76	e)	Rüegg Walter, Korporal, Interlaken	113			
64.	Laufental	104.72	f)	Schneider Robert, Feldweibel, Glarus	113			
65.	Langenthal	104.71	g)	Spielmann Stephan, Korporal, Schönenwerd	113			
66.	Genève	104.69	h)	Zimmermann Adolf, Fourier, Bern	113			
67.	Boudry	104.58	7. a)	Augsburger Hans, Feldweibel, Burgdorf	113			
68.	Schwyz	104.48	b)	Bächler Hans, Fourier, Murten	113			
69.	Untersee-Rhein	104.46	c)	Blättler Ernst, Korporal, Burgdorf	113			
70.	Zürichsee linkes Ufer	104.30	d)	Debrun Willy, Korporal, Thun	113			
71.	Weinfelden	104.20	e)	Drüssel Jakob, Wachtmeister, Olten	113			
Ohne Diplom — sans diplôme			f)	Fischer Jakob, Gefreiter, Amriswil	113			
72.	Sensebezirk	103.56	g)	Glur Emil, Wachtmeister, Olten	113			
73.	Oensingen-Niederbipp	103.49	h)	Hablutzel Jakob, Wachtmeister, Weinfelden	113			
74.	Gößau	103.43	i)	Hottinger Walter, Gefreiter, Thun	113			
75.	Glatt- und Wehntal	103.26	k)	Jäggi Paul, Korporal, Schönenwerd	113			
76.	Hochdorf	102.66	l)	Jakober Ernst, Korporal, Glarus	113			
77.	Gäu	102.52	m)	Jost Fritz, Fourier, Bern	113			
78.	Rue	102.35	n)	Lüthy Rudolf, Wachtmeister, Suhrental	113			
79.	Baden	101.64	o)	Maag Albert, Korporal, Zürich UOV	113			
80.	Dorneck-Thierstein	101.63	p)	Noser Walter, Feldweibel, Glarus	113			
81.	Zürich UOG	101.34	q)	Otz Hermann, sergeant, Val-de-Travers	113			
82.	Huttwil	101.13	8.	Dorier Lucien, Adj-Uof., Nyon	113			
83.	Locarno	100.58	9. a)	Schräer Rudolf, Wachtmeister, Zug	113			
84.	Delémont	100.31	b)	Zust Georges, Gefreiter, Sursee	113			
85.	Aarau	100.25	10.	Cattelan Albert, Wachtmeister, Basel	113			
86.	Werdenberg	100.19	Ohne Diplom — sans diplôme:					
87.	Oberwynen- und Seetal	100.15	11. a)	Gauch Adolf, Fourier, Luzern	112			
88.	Bienna	99.87	b)	Kurmann Robert, Fourier, Luzern	112			
89.	Nyon	99.24	c)	Marendaz Victor, sergeant, Lausanne	112			
90.	Yverdon	98.67	d)	Müller Fritz, Korporal, Huttwil	112			
91.	Obwalden	98.58	e)	Wahlen Werner, Korporal, Münsingen	112			
92.	Bischofszell	98.53	f)	Wichser Werner, Korporal, Glarus	112			
93.	Kreuzlingen	98.28	12. a)	Fischer Paul, Wachtmeister, Brugg	112			
94.	Arbon	98.19	b)	Gasser Ernst, Korporal, Bern	112			
95.	Freiamt	97.92	c)	Hirschi Hans, Korporal, Gürbetal	112			
96.	Val-de-Ruz	97.04	d)	Lips Walter, Wachtmeister, Brugg	112			
97.	Rheintal	96.01	e)	Rihl Fritz, Gefreiter, Biel	112			
98.	Kriens-Horw	95.77	f)	Strausack Emil, Wachtmeister, Grenchen	112			
99.	Appenzell-Vorderland	95.47	g)	Weber Hans, Feldweibel, Willisau	112			
100.	Appenzell	94.55	13. a)	Binz August, Wachtmeister, Solothurn	112			
101.	Sarine Campagne	86.27	b)	Filliger Arnold, Gefreiter, Luzern	112			
Nichtklassiert — Section non classée:			c)	Imboden Walter, Korporal, Luzern	112			
Entlebuch			d)	Kunz Arnold, Gefreiter, Zofingen	112			
<i>Einzelresultate — Résultats individuels</i>			e)	Moser Werner, Wachtmeister, Biel	112			
<i>A. Offiziere — Officiers:</i>			f)	Müller Hans, Gefreiter, Biel	112			
Mit Diplom — avec diplôme:			g)	Otto Jakob, Wachtmeister, Zofingen	112			
Rang	Name, Grad, Sektion Nom, Grade, Section	Punkte Points	h)	Rey Camille, caporal, La Glâne	112			
1.	Binggeli Fritz, Oberleutnant, Oberwynen- und Seetal	117	i)	Rothe Adolf, Korporal, Zürcher Oberland	112			
2.	Keller Josef, Oberleutnant, Einsiedeln	116	k)	Wälchli Leo, Korporal, Zofingen	112			
3.	Allemann Martin, Oblt., Frutigen-Niedersimmental	115	14. a)	Blattner Josef, Wachtmeister, Bremgarten	112			
4.	Kohler Hans, Oberleutnant, Solothurn	114	b)	Hadorn Fritz, appointé, La Chaux-de-Fonds	112			
5.	Heußer Eugen, Leutnant, Bern	113	c)	Lingg Josef, Wachtmeister, Willisau	112			
6. a)	Sallaz Hugo, Oberleutnant, Grenchen	113	15.	Moser Fritz, Wachtmeister, Biel	112			
b)	Thalmann Ernst, Leutnant, Winterthur	113	16. a)	Bolliger Gottlieb, Wachtmeister, Suhrental	112			
Ohne Diplom — sans diplôme:			b)	Estermann Otto, Korporal, Sursee	112			
7. a)	Bolliger Hermann, Oberleutnant, Bern	112	c)	Huber Walter, Fourier, Biel	112			
b)	Renz Hans, Leutnant, Weinfelden	112	d)	Hug Erwin, Wachtmeister, Balsthal	112			
8.	Collet Paul, Colonel, Lausanne	112	17. a)	Appert Ernst, Feldweibel, Zürcher Oberland	111			
			b)	Müller Johann, Korporal, Willisau	111			
			c)	Schlechten Gottlieb, appointé, Genève	111			
			18. a)	Bangerter Ernst, Gefreiter, Biel	111			
			b)	Burnier Paul, appointé, Neuchâtel	111			

Rang	Name, Grad, Sektion Nom, Grade, Section	Punkte Points
c)	Erne Gottfried, Korporal, Zurzach	111
d)	Flückiger Emil, Wachtmeister, Burgdorf	111
e)	Hug Paul, Feldweibel, Solothurn	111
f)	Meury Paul, Korporal, Baselland	111
g)	Müller Fritz, Wachtmeister, Schaffhausen	111
h)	Schneider Ernst, Wachtmeister, Winterthur	111
i)	Schwarz Ernst, Feldweibel, Fricktal	111
k)	Silberer Emil, Fourier, Langenthal	111
l)	Wäckerlin Hermann, Korporal, Schaffhausen	111
19. a)	Biedermann Walter, Wachtmeister, Solothurn	111
b)	Bischof Johann, Gefreiter, Rorschach	111
c)	Brand Fritz, Wachtmeister, Gürbetal	111
d)	Butty Louis, sergeant, Fribourg	111
e)	Cattaneo Carlo, Wachtmeister, Zürichsee r. U.	111
f)	von Euw Walter, Korporal, Werdenberg	111
g)	Fisch Karl, Korporal, Zurzach	111
h)	Grissen Charles, appointé, Genève	111
i)	Hugi Eduard, Gefreiter, Grenchen	111
k)	Kuratle Jakob, Gefreiter, Untertoggenburg	111
l)	Neeser Siegfried, Wachtmeister, Suhrental	111
m)	Reber Fritz, Feldweibel, Biel	111
n)	Schäfer Gustav, Gefreiter, Zürich UOV	111
o)	Schwendimann Max, Wachtmeister, Thun	111
p)	Simon Justin, sergeant, Val-de-Travers	111
q)	Stämpfli Werner, Korporal, Lyb, Aarberg	111
r)	Steiger Alois, Wachtmeister, Sursee	111
s)	Strobel Gottlob, Korporal, Olten	111
t)	Sturzenegger Hans, Korporal, Schönenwerd	111
u)	Wettstein Otto, Wachtmeister, Frauenfeld	111
20. a)	Blösch Walter, Wachtmeister, Oberwyna- und Seetal	111
b)	Bucher Ernst, Wachtmeister, Solothurn	111
c)	Hangartner Norbert, Wachtmeister, Rorschach	111
d)	Häusermann Rudolf, Adj.-Uof., Frauenfeld	111
e)	Hünig Fritz, Wachtmeister, Langenthal	111
f)	Stadelmann Fritz, Fourier, Entlebuch	111
21. a)	Bösiger Max, Wachtmeister, Langenthal	111
b)	Richter Georges, sergeant-major, Neuchâtel	111
22. a)	Kaufmann Fritz, Gefreiter, Willisau	111
b)	Lichti Fritz, Wachtmeister, Burgdorf	111
23. a)	Bossard Heinz, Wachtmeister, Zug	111
b)	Bucher Fritz, Korporal, Zürcher Oberland	111
c)	Eberhard Fritz, Fourier, Solothurn	111
d)	Mäder Oskar, Korporal, Schaffhausen	111
Es folgen — suivent:		
55	Resultate mit — résultats de	110
81	» — »	109
78	» — »	108
96	» — »	107
126	» — »	106

C. Soldaten — Soldats:

Mit Diplom — avec diplôme:

1.	Widmer Josef, Büchsler, St. Gallen	117
2.	Cartier Armin, Ordonnanz, Oensingen	116
3.	Nagel Josef, Sappeur, Untertoggenburg	115
4. a)	Gavin Alfred, Soldat, Genève	114
b)	Pfister Aimé, fusilier, La Chaux-de-Fonds	114
5.	Häderli Hans, Büchsler, Bern	113
6. a)	Haag Hans, Büchsler, Schaffhausen	113
b)	Lüthy Adolphe, fusilier, La Gruyère	113
c)	Reufer Hans, Hilfsl., Bern	113
d)	Schwaller Werner, Pionier, Solothurn	113
e)	Steiner Albert, Soldat, Biel	113
7.	Hinden Hermann, Hufschmied, Fricktal	113
8. a)	Bösch Emil, Füsli, St. Gallen	113
b)	Frey Franz, Füsli, Oberwyna- und Seetal	113
c)	Hinni Walter, Soldat, Bern	113

Ohne Diplom — sans diplôme:

9. a)	Ramseier Erwin, Soldat, Biel	112
b)	Schweizer Werner, Soldat, Untertoggenburg	112
10.	Mantel Fritz, Pionier, Solothurn	112
11.	Hänni Hans, Füsli, Solothurn	112
12.	Höslí Fritz, Radfahrer, Glarus	112
13. a)	Knecht Otto, Büchsler, Olten	111
b)	Marty Ferdinand, Kanonier, Brugg	111
14. a)	Forster Ernst, Füsli, Limmattal	111
b)	Tellenbach Ernst, Füsli, Olten	111
c)	Wälchi Ernst, Füsli, Zürich UOV	111
d)	Würgler Albert, Füsli, Willisau	111
15.	Rolli Willy, Büchsler, Thun	111
16.	Ernst Willy, Signalist, St. Gallen	111
17.	Rueß Otto, Hilfsl., Zürich UOV	111

Es folgen — suivent:

13.	Resultate mit — résultats de	110
12	» — »	109
13	» — »	108
18	» — »	107
14	» — »	106

Einsprachefrist — Délai de réclamation: 21. Februar 1937.

Luzern, den 21. Januar 1937.

Der Chef des Gewehrschießens/Le chef du tir au fusil:
Cuoni, Adj.-Uof.**Anträge an die Delegiertenversammlung 1937.**

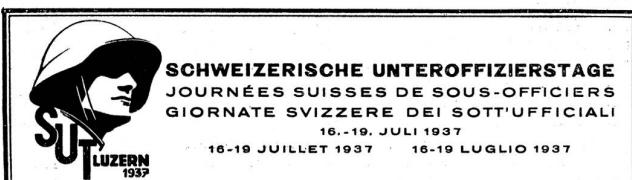
Wir machen Unterverbände und Sektionen darauf aufmerksam, daß, gemäß Art. 23, Abschnitt e) der Zentralstatuten, Anträge an die Delegiertenversammlung 1937 dem Zentralsekretariat bis zum 10. Februar 1937 einzureichen sind.

Der Zentralvorstand hat beschlossen, anlässlich der Delegiertenversammlung 1937 nur die Revision des Reglementes für die Felddienstübungen in Diskussion zu ziehen. Die Reglemente der andern periodischen Wettkämpfe werden erst anlässlich der Delegiertenversammlung 1938 revidiert. Es ist daher unnütz, Abänderungsanträge für diese letztern schon jetzt einzureichen.

Der Zentralvorstand.**Propositions pour l'Assemblée des délégués 1937.**

Nous rappelons aux groupements et sections que, selon l'art. 23, paragraphe e) des statuts centraux, les propositions pour l'assemblée des délégués 1937 sont à communiquer au Secrétariat central jusqu'au 10 février 1937.

Le Comité central a décidé de ne mettre en discussion à l'assemblée des délégués de 1937 que la révision du règlement pour les exercices en campagne. Les règlements des autres concours périodiques seront revisés à l'assemblée des délégués de 1938 seulement. Il est donc inutile de faire des propositions de modification pour ces derniers règlements.

Le Comité central.

Am 5. Januar 1937 tagte unter dem Vorsitz des Präsidenten, Hrn. Adj.-Uof. Erwin Cuoni, erneut das große Organisationskomitee. Es wurde Kenntnis genommen von den bis heute vom leitenden Ausschuß getroffenen Vorarbeiten. Als Haupttraktandum lag zur Behandlung vor die Festhallenfrage. Luzern besitzt zur Zeit keine permanente Festhalle mehr, seitdem an Stelle der abgerissenen Halle beim Bahnhof das Kunst- und Konzerthaus als Zeuge fortschrittlichen und großzügigen Geistes erstanden ist. Es dürfte die Kameraden des SUOV interessieren, wie die für die SUT 1937 nicht nebenschlächtliche Frage gelöst wird. Nur eines der Subkomitee wünschte für eine zentralisierte Durchführung seiner Aufgabe die Erstellung einer eigenen Festhalle. Die Chefs der übrigen, mit der Prüfung dieser Materie speziell betrauten Komitees beantragten aus finanziellen Gründen, von der Errichtung einer Festhalle Umgang zu nehmen. Es brach schließlich überall die Erkenntnis durch, daß die Luzerner Hotels mit ihrem anerkannt

